

L'INDAGINE

Il crollo del mattone: nel 2012 i mutui per la casa si sono dimezzati

Nuovo crollo per il mercato piemontese dei mutui per l'abitazione. Nel 2012, secondo l'indagine di Tecnocasa, i finanziamenti concessi si sono dimezzati, fermandosi a un volume complessivo inferiore ai 2 miliardi di euro, quasi due miliardi in meno rispetto all'anno precedente. A incidere, sottolinea il dossier, la fiducia dei consumatori ai minimi storici e una propensione sempre inferiore delle banche a concedere credito. L'andamento sui 12 mesi mostra una variazione negativa delle erogazioni del -48,17%, per un controvalore di 1,8 miliardi di euro in meno. Sono dunque stati erogati in questi dodici mesi 1,954 miliardi. «I volumi restano influenzati da una domanda di credito praticamente dimezzata - spiega l'ufficio studi Tecnocasa - condizionata da una permanente bassa fiducia dei consumatori e da una sempre maggiore attenzione al rischio di credito» da parte delle banche. «Nel corso del 2012 - prosegue - i costi di approvvigionamento sui mercati interbancari sono rimasti a valori molto elevati rispetto al recente passato e hanno comportato un aumento del costo del prodotto finanziario che influenza l'accesso al credi-

to». La contrazione si manifesta anche negli importi medi, che sono scesi dai quasi 111 mila euro del 2011 a 105 mila euro nell'ultima parte dello scorso anno. I volumi sono poi influenzati dall'ormai esiguo numero di operazioni di sostituzione e surroga, quelle che consentono di rinegoziare alcuni termini del contratto tra cui gli importi delle rate che, con gli attuali spread, non risultano sempre convenienti. Secondo i dati di Tecnocasa, le operazioni di surroga hanno rappresentato nel 2012 appena l'1% dei volumi.

[a.l.ba.]

